

LA STORIA DELL'ING. SIMONE TIRELLI

Il vero inizio è in azienda

Il diploma all'Itis Galilei di Crema e la laurea al Politecnico
«Così alla Sirap miglioriamo le performance aziendali»

di Mauro Taino

Simone Tirelli oggi fa parte della Direzione Tecnica Industriale del Gruppo Sirap, ma sembra solo ieri che sono arrivati prima il diploma all'Itis "Galilei" di Crema e poi le lauree in Ingegneria Gestionale al Politecnico di Cremona e la Specialistica in Manufacturing & Management a Milano. Ma nel suo percorso ci sono anche l'impegno come Vice-Presidente del c.d.a di Soresina Reti Impianti per circa 3 anni (la multi-utility del suo paese natale), mentre a partire da marzo 2015 è consigliere di amministrazione dell'Asp Bruno Pari di Ostiano.

Di cosa si occupa esattamente in azienda?

Da due anni mi occupo principalmente di industrializzazione, supportando l'analisi di processo e di prodotto al fine di ottimizzare e migliorare le performance aziendali, valutando anche le opportunità e la convenienza economica di nuovi investimenti che possano migliorare l'efficienza e l'efficacia dei processi aziendali.

Che realtà è Sirap?

Sirap è una multinazionale italiana leader da diversi anni nel settore del packaging alimentare. Possiede attualmente nove stabilimenti in Europa da dove nascono i prodotti dei due settori principali che contraddistinguono il mercato: il packaging del polistirolo espanso e quello del rigido. Il primo è un mercato piuttosto stabile, mentre prevediamo un grosso sviluppo per quanto riguarda il secondo. Sono previsti investimenti ad ampio spettro in Polonia e nei paesi dell'est, oltre che a Francia, Olanda e Germania.

È stata la sua prima esperienza lavorativa?

Sirap è sicuramente la mia esperienza professionale più importante nel mondo aziendale e multinazionale. Durante il mio percorso di laurea ho comunque svolto due stage in altrettante multinazio-

nali, uno di sei mesi presso la Faster SpA di Rivolta D'Adda e l'altro di circa un anno in MTA SpA a Codogno.

Come mai ha scelto questo percorso di studi?

Ho scelto questo indirizzo perché mi sembrava, e ad oggi posso confermarlo, il più completo di tutti, in quanto unisce alle basi tecniche dell'ingegnere il mondo del management e della gestione dell'azienda come sistema totale.

Cosa le hanno lasciato gli anni dell'università?

Sicuramente l'università mi ha aiutato a creare un modello di pensiero, un metodo con il quale ho potuto e posso tutt'ora affrontare i progetti e i problemi che ogni giorno si trovano sul posto di lavoro. Tutte le materie affrontate, a modo loro, sono state utili una volta inserito in azienda: a seconda di ciò che si fa, possono rappresentare o meno la base del lavoro quotidiano. Ovviamente non c'è nessuno, e quindi nemmeno l'università, che possa formare quanto il lavoro sul campo: l'azienda è un'entità complessa e solamente vivendola si riesce davvero a comprenderne il funzionamento.

In cosa può migliorare l'università per preparare al mondo del lavoro?

Secondo la mia esperienza la più grossa lacuna che abbiamo è la distanza tra la teoria e la pratica. Si passa troppo tempo in aula a studiare modelli e formule matematiche senza accorgersi che il vero lavoro è quello che si sperimenta o-

gni giorno sul campo. Credo che si dovrebbero aumentare molto di più le ore di formazione on the job, con stage e progetti mirati direttamente in azienda. So che il Politecnico sta cercando di andare in questa direzione da ormai qualche anno e questo non può che farmi piacere.

Ritiene indispensabile una formazione post laurea?

Credo che sia soggettivo, in quanto dipende dall'ambito di lavoro e dalla predisposizione della singola persona. Sicuramente la laurea triennale, per certi livelli, è ormai scontata. La laurea specialistica rappresenta un completamento importante per un ingegnere anche se, in un mondo in continua evoluzione, bisogna sempre essere aggiornati e stare al passo con i tempi: è quindi necessaria una formazione continua e costante. Un master, ad esempio, può essere un'ottima op-

portunità, ma solo se utile a completarti ed ad accrescere le tue competenze professionali altrimenti rischia di essere solamente una perdita di tempo, risorse e fatica.

Ritiene che ci sia un percorso di studi privilegiato?

Sicuramente ci sono discipline che hanno più mercato e sono più richieste, altre meno. Ma dipende tutto dalla predisposizione di ognuno, da quello che ama fare. Statistiche alla mano, oggi ci sono tantissime richieste per il comparto tecnico, meno per quello umanistico. Fare qualcosa solo perché le statistiche lo suggeriscono, però, rischia di essere molto controproducente oltre che inutile.

L'inglese è ormai imprescindibile: cosa si può fare per essere adeguatamente preparati?

Purtroppo le nostre università non ci formano adeguatamente per quanto riguarda l'inglese. E oggi, soprattutto in contesti dinamici multinazionali come Sirap, l'inglese è necessario, quasi obbligatorio. Io ho avuto la fortuna, già da ragazzo, di partecipare a diverse vacanze studio estive in Inghilterra e in Irlanda. Queste esperienze, seppur brevi, mi hanno aiutato molto a crearmi delle basi solide per l'apprendimento della lingua. Ovviamente l'abilità la si acquisisce poi nel tempo, parlando quotidianamente. Rispetto ai corsi qui in Italia, credo che l'esperienza diretta abbia sempre un fascino e una capacità formativa superiore, oltre che ad essere una vera e propria esperienza di vita.

Che caratteristiche deve avere un ragazzo che oggi vuole immergersi nel mondo del lavoro?

Umiltà, curiosità, passione, voglia di mettersi in gioco e predisposizione al sacrificio. L'agognato "pezzo di carta" è un aiuto, un punto di partenza non certamente un punto d'arrivo. Pertanto ragazzi, puntate sulla formazione e sull'apprendimento ma siate pronti a rimboccarvi le maniche una volta in azienda, perché il vero "apprendimento" inizia da lì.

Dall'8 al 10 giugno al Politecnico

DA TUTTA EUROPA A CREMONA
Riflettori accesi su Industria 4.0



Giovani ricercatori da tutta Europa si incontrano a Cremona sul tema "Industria 4.0". Dall'8 al 10 giugno, il Polo Territoriale di Cremona del Politecnico di Milano ospiterà il 18° Workshop del dottorato europeo in Industrial Management (EDIM; www.edim-phd.eu). L'iniziativa è organizzata nell'ambito di una collaborazione decennale tra alcune delle università tecniche più prestigiose d'Europa: KTH Royal Institute of Technology (KTH), Svezia, Universidad Politécnica de Madrid, Spagna e il Politecnico di Milano.

Grazie al supporto finanziario dalla Commissione Europea, trentotto giovani ricercatori provenienti da venti nazioni e da tutti i continenti stanno sviluppando un progetto di doppio dottorato che prevede periodi di ricerca nelle tre università partner e la stretta collaborazione con partner industriali.

Nella tre giorni cremonese, dottorandi, docenti e testimoni industriali si confronteranno sulle opportunità e le sfide della trasformazione digitale, la cosiddetta quarta rivoluzione industriale. E per l'occasione l'evento è svolto in collaborazione con il progetto di formazione Smart Manufacturing 2020 finanziato dal Ministero dell'Università e della Ricerca (MIUR) nell'ambito del Cluster Tecnologico Nazionale Fabbrica Intelligente.

L'agenda dell'iniziativa prevede tra l'altro la presentazione di esperienze nazionali di eccellenza, quali Dallara, ENEL, Whirlpool, e Carpigiani. Ma soprattutto, studiosi provenienti da tutto il mondo, giovani e meno giovani, avranno l'occasione di apprezzare l'arte, la cultura e l'ospitalità della città di Cremona.



CHE COSA OFFRE L'INFORMAGIOVANI

Al servizio del cittadino

È uno spazio pubblico dove informazioni, materiali e servizi sono gratuiti e a disposizione di tutti. I cittadini possono accedere al servizio in modo autonomo o avvalersi di operatori specializzati.

Servizi: offerte di lavoro, colloqui personalizzati, consulenza per la stesura del curriculum, banche dati, bandi di concorso, bacheche, annunci e riviste specializzate, tirocini e stage, informazioni sul lavoro all'estero, novità su forma-

zione e lavoro, indicazioni sui servizi del territorio. Si rivolge a chi vuole orientarsi e avere informazioni sulla formazione, studiare e viaggiare in Italia e all'estero, conoscere appuntamenti, manifestazioni e iniziative del territorio.

Recapiti: a Cremona in via Palestro 11/a. Lunedì, martedì, giovedì dalle 10.00 alle 13.30; mercoledì dalle 10.00 alle 18.00; venerdì dalle 10.00 alle 13.30 e dalle 16.00 alle 18.00. Tutti i giorni su appun-

tamento dalle 8.30 alle 10.00. Inoltre per le consulenze, lo sportello riceve su appuntamento anche: lunedì, giovedì, venerdì dalle 8.30 alle 10.00 e dalle 13.30 alle 14.30; martedì dalle 8.30 alle 10.00 e dalle 14.00 alle 16.00; mercoledì dalle 8.30 alle 10.00. **Contatti:** tel. 0372/407950. **Informazioni:** informagiovani@comune.cremona.it. **Informazioni relative al lavoro:** info.lavoro@comune.cremona.it.

PER ESSERE SEMPRE INFORMATI

L'utilità della newsletter

Vuoi essere sempre informato sul lavoro e sui concorsi pubblici? Lascia la tua email: riceverai una newsletter settimanale. La newsletter contiene: opportunità, offerte e proposte di lavoro dal territorio concorsi e selezioni pubbliche della provincia di Cremona una selezione dei principali concorsi banditi dagli Enti Pubblici a livello nazionale notizie, iniziative ed eventi legati al mondo del lavoro. La newsletter viene inviata con ca-

denza settimanale (il lunedì per le offerte di lavoro e il giovedì per i concorsi a Cremona e provincia e i principali concorsi fuori provincia), ma vengono anche realizzate newsletter "speciali" per notizie di particolare rilevanza o per promuovere eventi ed iniziative dedicate al mondo del lavoro. Come fare: vai al sito dell'Informagiovani: <http://informagiovani.comune.cremona.it> Clicca su "Iscrivi-

ti alla newsletter concorsi e lavoro" inserisci la tua e-mail e seleziona la newsletter "Concorsi e lavoro" Importante! Dopo avere cliccato "Iscriviti alla newsletter selezionata" riceverai una prima e-mail che richiederà di confermare la volontà di iscriverci. Questo per evitare che altri utilizzino la tua casella senza autorizzazione. Una successiva mail ti segnalerà il completamento delle operazioni di iscrizione.



Iscriviti a CVqui

Iscriviti a Cvqui (www.cvqui.it), la Banca Dati Curricula dell'Informagiovani e metti il tuo curriculum a disposizione delle aziende che cercano personale. Nasce per offrire un servizio all'avanguardia e di qualità per coloro che cercano lavoro e per le aziende che lo offrono, con opzioni di ricerca e funzionalità avanzate.

«La proficua collaborazione con l'Università Cattolica, che ha portato in questi anni a realizzare numerose iniziative formative e laboratori che hanno coinvolto quasi 350 imprese del settore alimentare - commenta il presidente della Camera di Commercio Gian Domenico Auricchio - conferma che l'alleanza fra mondo della ricerca, alta formazione e mondo produttivo è fondamentale in un'ottica di marketing e di competitività del settore».

Un solido rapporto

GRANDE PARTECIPAZIONE (50 IMPRESE) AL SEMINARIO DELLA CATTOLICA

L'etichetta nutrizionale diventa obbligatoria

Quasi 50 imprese del settore agroalimentare del territorio cremonese hanno partecipato al workshop "L'etichetta Nutrizionale Obbligatoria" che si è tenuto il 23 maggio presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Cremona in collaborazione con la Camera di Commercio di Cremona e che ha visto l'intervento del dott. Giovanni Di Falco, Food Managing Director Intertek Fit-Italia.

«Legame con il territorio vuol dire anche fornire servizi che vanno al di là della didattica e delle ricerche e cercano di aiutare il sistema produttivo locale» - sottolinea il preside della facoltà di Scienze agrarie alimentari e ambientali della Cattolica prof. Lorenzo Morelli. -

«Chi produce alimenti deve far fronte anche a cambiamenti normativi importanti, come quello delle informazioni che vanno riportate in etichetta, cosa che sembra banale, ma che in realtà pone una serie di problemi agli operatori. E' per questo che, in collaborazione con CCIAA, organizziamo da anni questo tipo di incontri di aggiornamento che riscuotono un grande successo, segno del bisogno che c'è di quel tipo di informazione e aggiornamento che può fornire una struttura universitaria». Obiettivo dell'incontro «supportare le aziende ad affrontare un aspetto per il quale oggi prevale la necessità di adempimento legale, ma che in realtà riveste una grande

importanza anche da un punto di vista commerciale» ha sottolineato il dott. De Falco. «Sulla gestione della informazione nutrizionale in Italia non c'è ancora una grande esperienza né uno storico che invece è presente in altri paesi ai quali si farà riferimento per fornire esempi di applicazione pratica». Al fine di fornire un supporto concreto nell'intervento è stato presentato il quadro legislativo e sono stati approfonditi gli effetti del Regolamento 1169/11 sulla filiera agroalimentare e le modalità di adempimento degli ultimi adeguamenti relativi alla informazione nutrizionale. E' stato poi affrontato l'aspetto commerciale sia riferito alle tendenze del consumatore

che alle esigenze della Grande Distribuzione, attore molto coinvolto nella informazione nutrizionale soprattutto sul Private Label anche in base alle recenti evoluzioni legislative. «Considerati gli aspetti legali e commerciali si è affrontata la parte più pratica ovvero come fare a garantire una informazione corretta per tutelare il consumatore ed evitare di incorrere in sanzioni legali e commerciali» - ha concluso Di Falco Al fine di rendere più chiare ed evidenti le possibili soluzioni, sono stati presentati casi pratici derivanti da esperienze fatte in Paesi nei quali l'informazione nutrizionale ha sempre rappresentato un aspetto considerato e gestito con molta attenzione.

LE INIZIATIVE PROMOSSE DA KAIROS SUL TERRITORIO

“T-FARM - Coltiviamo talenti”

Hai in mente o stai già realizzando un progetto ad alto impatto sociale o ambientale e stai cercando l'occasione per lavorare e incontrare potenziali collaboratori?

- Sei pronto a lanciare una start-up e hai voglia di circondarti di persone come te?
- Cerchi sostegno per pianificare e realizzare il rilancio e la rigenerazione della tua azienda?
- Sei una persona di talento e vuoi metterlo al servizio del tuo territorio?
- Hai un progetto di lavoro che credi vincente, ma non sai come iniziare?
- Non ritieni di avere le competenze per portare avanti la tua idea?
- Pensi sia irrealizzabile a causa di insufficienti risorse economiche?
- Sei arrivato nel posto giusto!
- Parlane con noi gratuitamente!
- Troverai un team disponibile ad ascoltarti e a consigliarti!

Kairos per agire concretamente nel territorio ha ideato delle attività:

T-FARM "Radar" (scouting, ricerca di giovani talenti) - Kairos realizza attività di promozione e di marketing territoriale per quelle iniziative imprenditoriali giovanili che manifestano insite caratteristiche di successo. L'associazione individua periodicamente nel territorio giovani talenti impegnati nell'impresa, nella ricerca, nel volontariato o semplicemente cittadini geniali che si stanno distinguendo nel loro ambito per innovazione e per risul-



Nelle immagini un gruppo di soci di Kairos e a destra la locandina di "T-Farm" progetto che intende valorizzare attività di promozione e di marketing territoriale per iniziative imprenditoriali giovanili che manifestano insite caratteristiche di successo

tati. Kairos si occupa di analizzare i modelli di business e di sostenibilità delle imprese e dei progetti selezionati, con lo scopo di diffondere e disseminare nella comunità locale buone esperienze e buone prassi.

T-FARM "Compass" (micro consulenza) - Una bussola per cittadini creativi e intraprendenti che hanno concepito un'idea e la vogliono verificare con persone preparate e inserite nel tessuto locale. Appuntamenti di confronto informale utili per sviscerare aspetti e particolari di un'intenzione imprenditoriale (profit e no profit). Una fase propedeutica all'accesso ai percorsi di consulenza e accompagnamento pubblici e privati formali già presenti nel territorio (informagiovani, servimpresa, enti di categoria, consulenti privati, ecc);

T-FARM "Community" (comunità di giovani talenti) - Favorire reti e connessioni, un'azione strategica, efficace, vincente e piacevole. Kairos promuoverà nel territorio un marchio e un messaggio (T-FARM



appunto ...) con l'intento di costruire una comunità viva, creativa, intraprendente e desiderosa di collaborare e condividere. Giovani studenti, universitari, ricercatori, professionisti e qualsiasi cittadino che si riconoscerà nei valori e nello stile di T-FARM potrà diventare membro della comunità. Oggi creare legami ha un grande valore, sociale, umano ed anche economico. Kairos organizzerà iniziative culturali, formative, promozionali, sociali e socializzanti, anche con la collaborazione di associazioni giovanili.

FINAL CONTEST CON 55 STUDENTI

Alla Cattolica competizione su agricoltura e alimenti

Oggi, venerdì 27 maggio, alle ore 9.30, saranno 55 gli studenti degli istituti superiori di Cremona IIS "J. Torricelli", liceo scientifico "G. Aselli" e liceo scientifico "M.G. Vida", che prenderanno parte al final contest del progetto "Agricoltura, alimentazione ed evoluzione: sicurezza del cibo sicuro e sviluppo delle civiltà", promosso dalla facoltà di Scienze agrarie alimentari e ambientali della Cattolica. I giovani cremonesi, insieme ai loro "colleghi" piacentini, presenteranno a Piacenza i loro progetti in formato e-book, sintetizzando quanto appreso presso le strutture universitarie grazie alle attività di approfondimento (laboratoriale e seminariale) sviluppate sui temi dell'agroalimentare.

«Il Progetto ha consentito agli studenti di affrontare la complessa tematica dello sviluppo dell'agricoltura e dell'alimentazione come mezzo che ha assicurato l'evoluzione culturale e sociale del genere umano» sottolinea il preside della facoltà di Scienze agrarie alimentari e ambientali, Lorenzo Morelli. «Tema che rimane centrale e indispensabile per assicurare il benessere e la pace nel mondo, riagganciandosi al tema generale di Expo Milano 2015 Nutrire il Pianeta, Energia per la Vita e dal lancio dell'Anno Internazionale dei Legumi 2016 da parte della FAO, che ha posto l'attenzione sulla necessità di avere fonti proteiche di basso costo.»

«Proponiamo da anni agli studenti delle scuole progetti che li facciano riflettere, studiare e sperimentare questa tematiche, nella convinzione che la disseminazione delle problematiche relative all'alimentazione del pianeta possa avere ricadute positive sulla consapevolezza dei giovani, spingendoli a farsi parte attiva di un processo di ritorno al settore primario.» conclude il preside.

Oltre al preside Morelli saranno presenti Francesco Masoero, docente della Facoltà di Scienze agrarie, alimentari e ambientali e coordinatore del progetto ed Elena Salomoni, Presidente Soroptimist International Italia - Club di Cremona.

ospite della mattinata Giulia Golino, laureata in Giurisprudenza presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Piacenza e Food-blogger del blog "Cook Eat Love", che farà parte, assieme a docenti, della giuria tecnica di valutazione dei progetti.

Una giuria popolare designerà invece il vincitore consegnando un premio al gruppo il cui e-book è stato scaricato il maggior numero di volte dal sito della facoltà di Scienze agrarie <http://piacenza.unicatt.it/facolta/agraria>

L'evento sarà anche l'occasione per la consegna delle 12 borse di studio destinate che la facoltà ha destinato ai migliori studenti dei corsi di laurea magistrale.



Federmanager Cremona in assemblea

Si svolgerà domani sabato 28 maggio alle ore 10, presso la sede di Cremona, in Via Palestro 66, l'annuale Assemblea degli iscritti a Federmanager Cremona presieduta dal dott. Tiziano Neviani recentemente eletto alla presidenza di Assidai Nazionale. Al termine della parte istituzionale si aprirà un dibattito sull'attualissimo tema "Assistenza Sanitaria Integrativa - I fondi Federmanager" che vedrà come illustre ospite e relatore il nuovo Presidente Fasi, Dr. Marcello Garzia. Da 70 anni Federmanager rappresenta in modo esclusivo i manager delle aziende produttrici di beni e servizi di cui cura anche gli aspetti contrattuali, istituzionali, sociali, professionali e culturali. Con circa 180 mila dirigenti, quadri apicali, alte professionalità, in servizio e seniores, è l'Associazione maggiormente rappresentativa nel mondo del management. È presente sul territorio nazionale con 58 Associazioni territoriali, tra cui quella cremonese. L'obiettivo principale è consolidare il ruolo di soggetto di rappresentanza sociale. Per assicurare lo svolgimento delle attività previste dallo statuto e dai programmi, la Federazione si è dotata di una struttura centrale di servizio. Le 58 Associazioni territoriali curano la rappresentanza istituzionale a livello locale e offrono servizi agli associati, forniscono assistenza e consulenza contrattuale, previdenziale, legale, fiscale, promuovono iniziative formative e di orientamento professionale, realizzano attività culturali e di business networking.

Emilio Croci



L'Associazione Professionisti